

LA STAMPA

10-12-2016 - Ed. Biella pag. 48-49

CULTURA SPETTACOLI

«Basta la parola» di
Ultima replica oggi allo
spettacolo «Basta la p
pe Pellitteri, che salirà
pagnia Il Tarlo. Intrec
tante coinvolgenti car

Oggi la presentazione del volume e di un video

I diamanti di luce di Daniele Basso diventano un libro

In "Aquamantio" l'artista spiega la genesi dell'opera

**SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA**
Appuntamenti artistici firmati BiBox animano la città in questi giorni festivi. Oggi alle 18,30 nella sede della galleria in via Italia 39, saranno presentati il libro «Aquamantio: simbolo d'eccellenza e identità biellese» e il relativo video "Aquamantio, 100 anni di passione". Il volume racconta, attraverso testi e immagini inedite, la genesi dell'opera, che l'artista biellese Daniele Basso ha realizzato per il 100° anniversario del negozio Mosca1916, che l'ha poi donata alla città.

L'opera
Il monumento, collocato in piazza Curial davanti alla nuova sede della biblioteca civica, si presenta come un agglomerato di molecole di acqua, realizzate in acciaio lucidato a specchio. L'opera è un omaggio all'elemento cardine dello sviluppo economico e sociale della Biellese che è anche simbolo di vita. Nell'idea del suo creatore, le molecole d'acqua diventano diamanti e brillano di luce e di energia: alcune sono chiuse a proteggere le molte eccellenze del territo-

«Città di terre»

A Pollone l'arte della ceramica

■ All'interno del progetto «Città di terre», incentrato sull'arte della ceramica, aprirà lunedì nella biblioteca di Pollone la mostra «Lettori di terra» di Miro Gianola. L'artista, che vive e lavora a Castellamonte, comune torinese noto in tutto il mondo per la produzione di bellissime stufe, è pittore e acquerellista. Attento alla natura e all'ambiente urbano che lo circonda, rappresenta paesaggi malinconici, fabbriche dalle alte ciminiere non più fumanti, traicoli, piume, animali e altri elementi, che assumono significati simbolici. Alla pittura affianca la produzione di sculture in monocottura e, in questa esposizione, presenta i lavori legati alla sua più recente ricerca plastica: esili figure umane immerse nella loro quotidianità, riproduzione di volti e corpi di persone reali, che Gianola incontra per le strade della sua città. Modelli a loro insaputa, di cui l'artista fissa il ricordo nell'argilla esaltandone movenze e tratti distintivi per rimarcare quella diversità che rende ogni essere unico. I soggetti scelti per la mostra hanno un legame con il libro e la lettura. Ammiratore del pollonese Lorenzo Delleani, con il quale condivide il gusto per le dense pennellate e l'attenta ricerca della luce, Gianola esporrà anche alcuni dipinti. Visite fino al 13 gennaio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì (14-17.00), mercoledì (14-18). Sempre all'interno del progetto «Città di terre», ideato da Irene Finiguerra, Walter Ruffatto e Alessandro Lista, prosegue fino al 31 gennaio alla biblioteca di Città Studi anche la mostra «Tracce di terra» di Sandra Baruzzi.



Daniele Basso (a destra) ha realizzato l'opera il negozio Mosca1916

rio, altre aperte al dialogo, allo scambio e alla crescita. Il video spiega invece come la famiglia Mosca abbia voluto festeggiare un secolo di attività nel settore gastronomico, celebrando il suo legame con il territorio attraverso l'arte. Durante l'incontro Daniele Basso consegnerà al sindaco Marco Cavicchioli una delle opere, ispirate ad «Aquamantio», che ha realizzato in sole cento copie.

Da Minola

Sempre a cura di BiBox prosegue nel negozio Minola in via Italia 7 un'esposizione di opere degli artisti contemporanei Gec e Michael Rotondi. Il primo, to-

rinese, rivisita con toni provocatori un'icona come Marilyn Monroe, utilizzando il suo volto per rappresentare una ragazza impegnata in un lavoro diventato il simbolo del precariato, il call center. Il secondo, livornese ma da anni attivo a Milano, presenta «The price of the prize».

© DAL NUCLEO DEI SERVIZI



In via Italia
Nel negozio Minola espongono due artisti contemporanei

GASTRONOMIA Il festival del risotto prosegue a Cavaglià

Al Polivalente di Cavaglià prosegue oggi (18-24) e domani (10-24) la VII edizione del «Festival nazionale del risotto italiano» con Edoar-

ECO DI BIELLA

10-12-2016 - pag. 19

ni", quello di "Vietato dire non ce la Orlando - spiega la stessa Gabriella Colla dell'Usr bell'esempio contro il disagio giovanile».

LA PRESENTAZIONE Questa sera, alle 18.30, da Bi-BOx

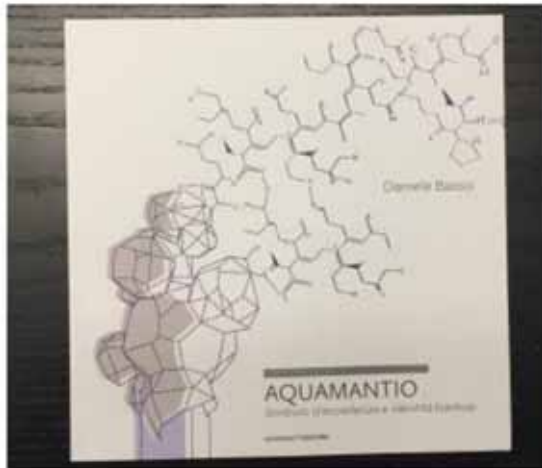
Aquamantio sulla carta

L'opera di Daniele Basso raccontata in una monografia

"Aquamantio" appartiene ormai alla scenografia che accoglie passanti e utenti, all'ingresso della biblioteca civica di Biella, in piazza Curriel. Agli occhi biellesi, dunque, è opera nota. Ma vanta anche una storia complessa che si intravede nella sua struttura interamente realizzata in acciaio lucidato a mano, con 264 facce, di cui 216 a specchio e 48 verniciate di blu.

L'evento. Per conoscerla più a fondo, entra allora in gioco una monografia, firmata da chi ne è stato committente, per farne dono alla città, e da chi ne è il creatore, vale a dire "Mosca 1916" e Daniele Basso.

Lo storico esercizio commerciale e il famoso artista saranno così ospiti della galleria d'arte BI-BOx Art Space, dove presenteranno il libro "Aquamantio. Simbolo d'eccellenza e identità biellese", edito da E20progetti. Appuntamento oggi, sabato 10 dicembre alle ore 18.30, in via Italia 39, a Biella. Du-



LA COPERTINA Il libro di Daniele Basso, Aquamantio

rante l'evento, fanno sapere agli organizzatori, sarà presentato anche il video "Aquamantio, 100 anni di passione!", introdotto da Alberto Mosca.

L'opera. Alta più di 3 metri e mezzo, compreso il basamento, dal peso complessivo di

circa 3000 chili, l'opera ha richiesto circa nove mesi di progettazione, cinque dei quali solo di realizzazione. Il riferimento al centenario ne ha sancito proprio la nascita: Mosca 1916 ne ha fatto dono in occasione del proprio 100esimo anniversario.

• **Giovanna Boglietti**

CORSI DI MUSICA

In Opificio via a cajon e recording

L'Opificiodellarte si prepara ad accogliere nuovi suoni. La direzione, infatti, annuncia l'istituzione di nuovi corsi di musica, che cominceranno prossimamente.

Dal cajon... Si tratta di due percorsi incentrati sullo studio del cajon e dell'Hard Disk Recording. Per quanto riguarda il primo, il cajon è uno strumento musicale da annoverare tra le percussioni. Ha origine in Perù e la sua forma è identificata dal nome stesso, "cassetta". L'insegnante del corso sarà Giuseppe Amato, nato a Biella nel 1980, si è diplomato all'Accademia Del Suono di Milano e si è perfezionato in diversi strumenti, vanta inoltre varie partecipazioni all'estero. Il corso si articolerà in: tecnica di base, studio delle figure ritmiche, studio di patterns, utilizzo nei generi musicali.

... all'Hard Disk Recording. Questo secondo per-

ivate
ovi

Quei
restieri
lo ita-
nte e il
va una

sottoli-

ARTE Da Cuba a New York allo spazio: i nuovi passi della filosofia di Pistoletto

Il Terzo Paradiso nel mondo

Il Terzo Paradiso fa il giro del mondo. E allungo il tiro



il Biellese

06-12-2016 - pag. 11

SABATO PROSSIMO ALLA GALLERIA BI-BOX

Aquamantio, il monumento realizzato per la Biblioteca Civica diventa un libro

■ Sabato prossimo, alle 18,30 nella sede di BI-BOX Art Space di Via Italia a Biella, sarà presentata la monografia "Aquamantio. Simbolo d'eccellenza e identità biellese" dedicata al monumento che l'artista Daniele Basso ha realizzato per l'ingresso della nuova Biblioteca Civica di piazza Curiel, grazie al finanziamento della ditta Mosca 1916, che ha celebrato con questa donazione il centenario della sua fondazione.

L'opera, come ha spiegato l'autore, raffigura un «nuovo elemento immaginario che prende forma dall'incontro di diamanti, eterni e preziosi, e acqua, espressione di cambiamento e base della vita. Nelle diverse molecole unite rappresenta la comunità biellese: alcune chiuse, a proteggere le molte eccellenze del territorio, altre aperte al dialogo, allo scambio, alla crescita».

A sei mesi dall'inaugurazione pubblica del monumento, il libro, edito da E20progetti, racconta attraverso varie

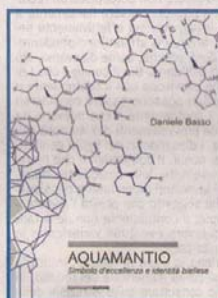
immagini inedite e testi il processo di realizzazione dell'opera. Nel corso della serata Alberto Mosca, titolare di Mosca1916, introdurrà anche la proiezione di un video che racconta lo spirito da cui è partito il progetto imprenditoriale della sua famiglia e il suo legame con il territorio. Inoltre racconterà come è avvenuta la scelta di coinvolgere Daniele Basso in questa iniziativa.

Aquamantio è un'opera estremamente complessa nella sua struttura: una scultura interamente realizzata in acciaio lucidato a mano, con 264 facce, di cui 216 a specchio e 48 verniciate in blu. Alta più di 3,50 metri, compreso il basamento, ha un peso complessivo di circa 3 tonnellate e ha richiesto circa nove mesi tra la fase di progettazione e quella di realizzazione. Il basamento, che funge anche da seduta, è realizzato con tre blocchi di pietra differenti: due in marmo bianco di Carrara, omaggio sia all'arte della scultura che all'architettura della

Biblioteca Civica che lo accoglie, e uno in Luserna locale, omaggio al territorio che rappresenta.

Dice Daniele Basso: «È stato per me un grande privilegio ricovero a Biella, città dove vivo, l'incarico di realizzare l'opera simbolo della centenaria storia della famiglia Mosca. Ma ancor più grande è la soddisfazione per il fatto che Aquamantio ripropone la centralità dell'arte nella costruzione dell'identità di una comunità e di un popolo: un simbolo e un luogo in cui riconoscerci e aggregarsi nella metafora delle eccellenze territoriali, vera sostanza del benessere».

Durante la serata sarà consegnata al sindaco di Biella Marco Cavicchioli una copia dell'edizione di 100 esemplari di una opera di Daniele Basso ispirata ad Aquamantio.



Sopra: la copertina della monografia su Aquamantio; a destra: l'autore Daniele Basso (a destra) con Alberto Mosca davanti al monumento.



ECO DI BIELLA

08-12-2016 - pag. 33

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2016 | ECO DI BIELLA

PRESENTAZIONI Sabato alla Bi-Box

Acquamantio, l'opera in un libro

Sabato alle ore 18.30 presso la sede di Bi-Box Art Space di Via Italia, 39 a Biella sarà presentata la monografia "Acquamantio. Simbolo d'eccellenza e identità biellese" (foto a lato) relativa all'opera che l'artista Daniele Basso ha realizzato per il 100° anniversario di "Mosca1916" e da questa donata alla città, collocata in Piazza Curiel antistante la nuova biblioteca civica. Il libro, edito da E20progetti, racconta il processo di realizzazione dell'opera.



il Biellese

09-12-2016 - pag. 48

PRESENTAZIONE LIBRO DA BI-BOX

Sabato 10 dicembre - ore 18.30

BI-BOX Art Space, via Italia 39

Domani, alle 18.30, saranno ospiti MOSCA1916 e Daniele Basso per la presentazione del libro "Aquamantio. Simbolo d'eccellenza e identità biellese". Durante l'evento sarà presentato anche il video "Aquamantio, 100 anni di passione!" **Info 349.7252121**

I diamanti di luce di Daniele Basso diventano un libro

In "Aquamantio" l'artista spiega la genesi dell'opera



SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Publicato il 10/12/2016

Appuntamenti artistici firmati BiBox animano la città in questi giorni festivi.

Oggi alle 18,30 nella sede della galleria in via Italia 39, saranno presentati il libro «Aquamantio: simbolo d'eccellenza e identità biellese» e il relativo video «Aquamantio, 100 anni di passione». Il volume racconta, attraverso testi e immagini inedite, la genesi dell'opera, che l'artista biellese Daniele Basso ha realizzato per il 100° anniversario del negozio Mosca1916, che l'ha poi donata alla città.

L'opera

Il monumento, collocato in piazza Curiel davanti alla nuova sede della biblioteca civica, si presenta come un agglomerato di molecole di acqua, realizzate in acciaio lucidato a specchio. L'opera è un omaggio all'elemento cardine dello sviluppo economico e sociale del Biellese che è anche simbolo di vita. Nell'idea del suo creatore, le molecole d'acqua diventano diamanti e brillano di luce e di energia: alcune sono chiuse a proteggere le molte eccellenze del territorio, altre aperte al dialogo, allo scambio e alla crescita. Il video spiega invece come la famiglia Mosca abbia voluto festeggiare un secolo di attività nel settore gastronomico, celebrando il suo legame con il territorio attraverso l'arte. Durante l'incontro Daniele Basso consegnerà al sindaco Marco Cavicchioli una delle opere, ispirate ad «Aquamantio», che ha realizzato in sole cento copie.

Da Minola

Sempre a cura di BiBox prosegue nel negozio Minola in via Italia 7 un'esposizione di opere degli artisti contemporanei Gec e Michael Rotondi. Il primo, torinese, rivisita con toni provocatori un'icona come Marilyn Monroe, utilizzando il suo volto per rappresentare una ragazza impegnata in un lavoro diventato il simbolo del precariato, il call center. Il secondo, livornese ma da anni attivo a Milano, presenta «The price of the prize».

<http://www.lastampa.it/2016/12/10/edizioni/biella/i-diamanti-di-luce-di-daniele-basso-diventano-un-libro-bjuQiZ3F2xHT9ZqUPkxEzO/pagina.html>